



I viaggiatori enogastronomici sono in aumento



Il 63% degli italiani valuta importantissima la ricchezza enogastronomica del territorio quando si sposta per turismo. È quanto testimonia Roberta Garibaldi, presentando il suo rapporto sul turismo enogastronomico in Italia, tracciando un profilo interessante in cui l'intermediazione assume un ruolo essenziale.

I viaggiatori enogastronomici sono in aumento: nel 2016 il 21% dei turisti italiani ha fatto un viaggio con una motivazione food, nel 2017 il 30%.

Il 56% dei nostri turisti, anche se non spinti dall'enogastronomia come motivazione primaria, si informano sempre sui prodotti tipici locali e nel 66% dei casi prende parte ad esperienze di degustazione. Tra quelle preferite le visite ai mercati, ma soprattutto i tour con guida specializzata, acquistati in agenzia.

Le destinazioni preferite vedono sul podio la Toscana seguita da Sicilia e Puglia. La scelta avviene attraverso consigli di amici e parenti, ma al secondo posto troviamo il canale Facebook; più indietro in classifica Tripadvisor.

Tornando a casa, quasi sempre il turista riporta con sé prodotti tipici e organizza cena per condividere la sua esperienza di narrazione del territorio. I.s.